

## Comunicato stampa

### **VIVERE AI TEMPI DEL COVID 19: RESISTENZA E STRATEGIE NELLA QUARANTENA DEGLI OVER 65 WEBINAR > VENERDÌ 8 MAGGIO 2020, ORE 10.30 - 12.30**

**I risultati di un progetto congiunto  
AUSER Regionale Lombardia e Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta**

Modalità di percezione del rischio di contagio, strategie di resistenza e qualità di vita durante l'epidemia da Coronavirus: questi alcuni dati della importante ricerca effettuata sulle esigenze degli over 65 lombardi in quarantena realizzata dall'Istituto Neurologico Carlo Besta in collaborazione con Auser Lombardia.

**I risultati saranno presentati durante un Webinar che si svolgerà il prossimo  
VENERDÌ 8 maggio dalle 10.30 alle 12.30**

*I contenuti saranno resi disponibili anche sulla pagina Facebook e sul sito di Auser Lombardia*

La Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, in collaborazione con AUSER Regionale Lombardia ed in collaborazione anche con l'associazione Nestore e altre associazioni di anziani e pensionati, ha infatti condotto dal 16 Marzo 2020 al 17 Aprile 2020 il progetto "Vivere ai tempi del Coronavirus", per comprendere come le persone con più di 65 anni residenti in Regione Lombardia abbiano vissuto la situazione di emergenza legata alla pandemia COVID-19.

I ricercatori hanno raccolto 515 interviste volte ad indagare la percezione del rischio, la qualità di vita e le azioni messe in atto dalle persone anziane per fronteggiare questa difficile situazione.

La procedura di raccolta dati, attraverso interviste telefoniche e format online, è stata effettuata dai ricercatori della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, dai volontari della telefonia sociale Auser mediante il supporto operativo di 14 psicologi e dai volontari dell'associazione Nestore. Alle persone in quarantena è stato chiesto di partecipare ad un'intervista telefonica strutturata, dopo aver fornito consenso verbale alla partecipazione allo studio, o di compilare un format online fornendo consenso per la partecipazione allo studio presente prima di iniziare la compilazione dei questionari. "Abbiamo arruolato 515 persone in un momento difficile per la loro vita e per il mondo intero. È una raccolta di dati significativi poiché sono emerse delle informazioni utili non solo per l'Italia ma anche per l'estero. Gli anziani sono stati uno dei gruppi più vulnerabili durante queste prime 10 settimane di pandemia. Con questa ricerca assieme alle associazioni abbiamo voluto dare un segno di presenza, di vicinanza e di condivisione dei problemi, nuovi e

inaspettati per tutti, che gli over 65 in Lombardia hanno vissuto in maniera sentita e molto peculiare", dice la **dott.ssa Matilde Leonardi, Direttrice U.O.C. Neurologia, Salute Pubblica e Disabilità della Fondazione IRCCS Istituto Neurologico 'Carlo Besta'**, che si occupa di progetti europei ed internazionali relativi anche alla gestione delle emergenze.

Sistema Socio Sanitario



“Auser Lombardia ha voluto essere vicino alle persone costrette alla quarantena in ogni modo, con i servizi che l’associazione ha attivato fin dai primissimi giorni di emergenza, con il potenziamento della telefonia sociale e anche con la ricerca che abbiamo realizzato in collaborazione con l’Istituto Besta – dichiara **Ersilia Brambilla, presidente di Auser Regionale Lombardia** -. La vicinanza, le reti e le relazioni sociali sono sempre state la base dell’impegno di Auser, lo sono in questo periodo particolare e lo saranno a maggior ragione quando potremo tornare alla normalità. Consideriamo i risultati dello studio realizzato dall’Istituto Besta estremamente significativi”.

Ai cittadini selezionati come target è stato sottoposto un questionario, la cui compilazione era libera e volontaria e i cui dati rimarranno anonimi. Il campionamento è stato di tipo intenzionale, in quanto i soggetti sono stati selezionati sulla base della partecipazione e dell’adesione ai servizi proposti dalle associazioni di cui fanno parte. L’intervista telefonica con i ricercatori o la compilazione del format online hanno avuto la durata di circa 30 minuti.

Il progetto è coordinato da UOC Neurologia, Salute Pubblica, Disabilità - Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, Milano con il team della dott.ssa Matilde Leonardi composto dai ricercatori Francesca Giulia Magnani, Claudia Toppo, Erika Guastafierro ed in collaborazione con AUSER Regionale Lombardia con il team formato da Ersilia Brambilla, Rosa Romano, Rino Campioni, Carla Facchini (consulente AUSER e presidente dell’associazione Nestore). L’iniziativa è in linea con le direttive OMS e le modalità di interazione con i pazienti dell’European Patients’ Forum – EPF (<https://www.eu-patient.eu>) attivo in tutti gli Stati europei e con 74 membri di associazioni di pazienti con malattie croniche, con cui l’Istituto BESTA, ed in particolare il team della dott.ssa Leonardi, è già in networking.

I risultati dello studio, oltre che in questo **webinar**, saranno poi presentati durante convegni scientifici e pubblicati in riviste scientifiche. La proprietà dei dati relativi allo studio, alla sua esecuzione e ai suoi risultati appartiene alla Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta, fatto salvo quanto disposto dalle norme vigenti relative alla pubblicazione dei dati.

#### TARGET DELLA RICERCA

- Persone con più di 65 anni
- Persone che afferiscono ad AUSER, Nestore ed altre associazioni per anziani
- Persone residenti in Regione Lombardia

**Ufficio stampa Fondazione I.R.C.C.S. Istituto Neurologico Carlo Besta**  
**tel 0039-3389282504 e-mail: [cinzia.boschiero@istituto-besta.it](mailto:cinzia.boschiero@istituto-besta.it)**  
**Ufficio stampa AUSER Regionale Lombardia**  
**tel. 0039-3316211714 e-mail: [sara.bordoni@auser.lombardia.it](mailto:sara.bordoni@auser.lombardia.it)**